



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

Prot. C24a

Ancona, 20 luglio 2015

- Ai DIRIGENTI SCOLASTICI
delle Istituzioni Comprensivi
della REGIONE MARCHE
LORO SEDI**
- Ai Dirigenti degli Uffici 3°,4°,5°,6°
(Ambiti territoriali per le province della regione
Marche) LORO SEDI**
- e, p.c. Al Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca - Dipartimento dell'Istruzione
Direzione del personale scolastico - Ufficio VI
C.A. Referente Prof.ssa Annalisa Spadolini
e-mail: annalisa.spadolini@istruzione.it**
- Al Presidente del Comitato Nazionale per
l'Apprendimento pratico della Musica
Prof. Luigi Berlinguer
e-mail: luigi.berlinguer@istruzione.it**

Oggetto: Potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria DM 8/2011: nuova procedura per inserimento delle scuole primarie nell'elenco regionale, scadenza 31 luglio 2015.

Facendo seguito alla nota MIUR prot. n. 11/2015 del 23 giugno 2015 relativa al potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria e alle Linee Guida del DM8/11, pubblicate con nota DPIT n. 00151 del 17-1-2014 ed in considerazione della legge n.107 del 13 luglio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.162 del 15 luglio 2015 che prevede all'art.7, comma c - il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale - si comunica l'avvio della nuova procedura per l'inserimento nell'elenco regionale di istituzioni con i requisiti di qualità per l'attuazione del DM 8/2011.

In particolare si sottolinea che ogni scuola primaria potrà indicare la propria disponibilità ad essere inserita nell'elenco regionale, utilizzando l'apposito format allegato alla presente e facendo riferimento a quanto riportato di seguito nella sezione A Proposte che rientrano nella sfera di decisione autonoma delle scuole. **Il format**, debitamente compilato, **dovrà essere recapitato all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche– via XXV Aprile 19 , 60125 ANCONA – entro le ore 15.00 del giorno 31 luglio 2015**, riportando sulla busta contenente la documentazione la dicitura: **Ufficio Studi – DM8/11**. La stessa documentazione **dovrà essere anticipata** via e-mail all'indirizzo: direzione-marche@istruzione.it .

Il gruppo di lavoro regionale, appositamente costituito, valuterà le istanze pervenute al fine della definizione del nuovo elenco regionale delle scuole accreditate, ovvero delle scuole che presen-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

tano i requisiti professionali, organizzativi e progettuali per l'attuazione del DM 8/2011. Si richiama l'attenzione delle SS.LL. su quanto previsto dalle Linee Guida DM 8/11 predette con particolare attenzione alla definizione di reti fra scuole in verticale.

Sono dunque previste le seguenti procedure:

a) Richiesta di nuovo inserimento:

La scuola dovrà compilare il **format allegato A** in tutte le sue parti e recapitarlo all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche– via XXV Aprile 19 , 60125 ANCONA – entro le ore 15.00 del giorno 31 luglio 2015, riportando sulla busta contenente la documentazione la dicitura: **Ufficio Studi – DM8/11**. La stessa documentazione **dovrà essere anticipata** via e-mail all'indirizzo: direzione-marche@istruzione.it

b) Conferma di disponibilità ad attuare il progetto nell'a.s. 2015-16 (solo per le scuole accreditate e già inserite in graduatoria come da Decreto direttoriale dell'USR Marche prot.n.1183 del 15 luglio 2014):

La scuola invierà una lettera di conferma di disponibilità ad attuare il progetto secondo il modello allegato B alla presente. La lettera dovrà essere recapitata all'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche– via XXV Aprile 19 , 60125 ANCONA – entro le ore 15.00 del giorno 31 luglio 2015, riportando sulla busta contenente la documentazione la dicitura: **Ufficio Studi – DM8/11**. La stessa documentazione **dovrà essere anticipata** via e-mail all'indirizzo: direzione-marche@istruzione.it.

L'elenco delle scuole accreditate DM8/2011 sarà pubblicato sul sito dell'USR per le Marche www.marche.istruzione.it.

Infine, a puro titolo di esempio si indicano diverse modalità organizzative, già pubblicate con **nota USR per le Marche prot. n.8591 del 29 maggio 2014**, tenendo distinte le proposte che possono essere realizzate fin da ora nella completa autonomia delle scuole, senza bisogno di ulteriori autorizzazioni, da quelle che richiedono una decisione di natura amministrativa da parte degli Uffici scolastici regionali (o territoriali se da essi delegati), dagli scenari di prospettiva che potrebbero però essere anticipati in via sperimentale.

A. Proposte che rientrano nella sfera di decisione autonoma delle scuole

Il prestito professionale

Sono sempre consentite, anzi auspiccate, forme di prestito professionale interno, tra colleghi della scuola primaria forniti di specifica competenza musicale, che può essere messa a disposizione di più classi oltre quelle di stretta titolarità, nell'ottica del team teaching. Il prestito si può realizzare anche tra docenti di ordine scolastico diverso, come è auspicato dalla configurazione dell'istituto comprensivo che, di fatto, prefigura un organico funzionale di istituto.

Riferimenti normativi: - DPR 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica)

-CM 28 luglio 1997, n. 454 (prestito professionale nell'istituto comprensivo).

Il riconoscimento di impegni orari aggiuntivi

L'apporto professionale, richiesto a colleghi della scuola primaria (forniti dei titoli richiesti) o della scuola media (di educazione musicale o di strumento), può essere incentivato retribuendo i colleghi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

per gli impegni aggiuntivi (ad esempio 6 ore settimanali in più di insegnamento specialistico), con risorse finanziarie ordinarie della scuola o reperite ad hoc, mediante accordi ed intese (genitori, enti locali, associazionismo, ecc.). Riferimenti normativi: - DPR 275/1999 (Autonomia organizzativa, didattica e amministrativa) D.I. 44/2001 (Regolamento di contabilità scuole autonome) CCNL 2006-2009 (Art- 32- Ampliamento dell'offerta formativa e prestazioni professionali; art. 35 – Collaborazioni plurime).

Il campus musicale: l'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

La normativa sull'autonomia già consente la costituzione di reti tra scuole, associazioni ed istituzioni musicali, enti locali, per promuovere la diffusione di esperienze musicali. Gli interventi possono essere programmati in orario curricolare (intensificazione degli interventi con apporti specialistici) o extra-curricolari (ampliamento degli interventi). La costituzione di reti può consentire anche lo scambio o la messa in comune di docenti.

Riferimenti normativi: - Dpr 275/1999, art. 7 (Reti di scuole)

D.I. 44/2001 (Regolamento di contabilità scuole autonome)

Legislazione regionale sul diritto allo studio e la promozione culturale

B. Proposte che richiedono un provvedimento dell'Amministrazione Scolastica

L'impiego di docenti specialisti di scuola primaria nell'ambito dell'organico di istituto.

L'amministrazione scolastica, nelle fasi di determinazione degli organici di diritto o di fatto delle scuole primarie, può procedere ad una assegnazione differenziata di risorse, per far fronte a specifiche esigenze (tempo scuola, contesti sociali, insegnamento delle lingue, ecc.), all'interno delle quali diventa possibile sperimentare forme di utilizzo (anche parziale) di docenti elementari di ruolo forniti di specifico titolo, già presenti nell'organico di istituto. In questi casi, ad esempio, il docente potrebbe prestare metà tempo cattedra nella propria classe come generalista, metà tempo in 6 classi ove prestare due ore settimanali di insegnamento musicale specialistico (tot. 12 h.).

La diversa modulazione oraria dell'insegnamento di strumento musicale.

L'amministrazione scolastica può autorizzare, nell'ambito delle risorse già assegnate alle scuole medie ad indirizzo musicale, una diversa configurazione dell'orario di servizio dei docenti di strumento musicale (raggruppamenti modulari degli alunni, DM 6.8.1999, n. 201), ritagliando quote di orario a disposizione delle scuole primarie dello stesso istituto comprensivo o associate in rete. In questa ottica si definisce un percorso verticale a forte orientamento musicale, a partire dalla classe terza primaria, dedicato alla pratica strumentale e corale.

Riferimenti normativi: - Dpr 275/1999 (Autonomia organizzativa, didattica e amministrativa)

- DM 6-8-1999, n. 201 (Scuole medie ad indirizzo musicale)

L'utilizzazione, a domanda, di docenti specialisti di musica anche di diverso grado scolastico.

L'Amministrazione scolastica può concedere l'utilizzazione annuale a docenti (anche di diverso grado scolastico) interessati all'insegnamento nella scuola primaria. In tal caso vanno enucleati ed approvati specifici "progetti" (con attivazione di posti in organico di fatto) su cui sarà possibile procedere a movimento annuale di docenti in situazione di soprannumero o titolari nella scuola secondaria di I o II grado. I posti così lasciati liberi concorrono ad ulteriori utilizzazioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

C. Ipotesi che configurano scenari innovativi e sperimentali

Per completezza di prospettiva si delineano anche ipotesi al momento non preventivabili nell'ordinamento, ma che potrebbero dar vita ad esperienze di carattere sperimentale, che però richiedono l'adozione di specifiche misure di politica scolastica.

Autorizzazione di scuole primarie sperimentali

E' sempre consentito dall'ordinamento vigente, la possibilità che istituzioni scolastiche, enti locali, la stessa Amministrazione, promuovano progetti ad alta valenza sperimentale che, richiedendo l'assegnazione di risorse di personale aggiuntive (es. docenti di scuola primaria forniti di titolo), implicano un provvedimento autorizzativo del MIUR.

Riferimenti normativi: - art. 11/Dpr 275-1999 (Progetti di innovazione nazionali)

Regioni in Musica

Attraverso accordi inter-istituzionali di carattere nazionale (MIUR-AFAM-Regioni ed Enti locali) potrebbe essere promosso un programma nazionale o inter-regionale per il potenziamento della musica nella scuola primaria, con la possibilità di sostenere iniziative di elevata qualità (pratica corale e strumentale, formazione dei docenti, dotazioni strumentali, ecc.) e di retribuire prestazioni professionali ad hoc (di docenti interni o di esperti esterni).

Riferimenti normativi: - Legge 440/1997 (Arricchimento offerta formativa)

- Accordo Stato-Regioni-Autonomie Locali

Orientamenti amministrativi e gestionali

Si chiede alle istituzioni scolastiche del primo ciclo di approfondire le diverse opzioni possibili per il potenziamento della presenza della pratica musicale nella scuola primaria, in connessione con l'intero primo ciclo. Questa ricognizione può essere favorita anche dalla realizzazione di eventi formativi e dalla documentazione di "buone pratiche" realizzate nel corso degli anni.

Allegati:

1) Allegato A autocandidatura delle scuole per l'attuazione del DM 8/2011.

2) Allegato B conferma di disponibilità per l'attuazione del DM 8/2011

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Letizia Melina

*Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993*

Dirigente:

Responsabile del procedimento: Isolina Marcelli tel. 071/2295504 e-mail:isolina.marcelli@istruzione.it